

Mozione n. 551

presentata in data 14 ottobre 2019

a iniziativa del Consigliere Biancani

“Ex ospedale Psichiatrico san Benedetto – messa in sicurezza”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

l'ex ospedale psichiatrico San Benedetto è un edificio di grandi dimensioni sito in Pesaro lungo corso XI Settembre, nel centro storico della città;

verso la metà degli anni Novanta venne definitivamente chiuso in esito alla Legge Basaglia 13-05-78 n. 180;

nel 1996 è stato assegnato alla azienda ASL 1 di Pesaro per la disponibilità dell'immobile ex Ospedale psichiatrico san Benedetto;

per i cittadini pesaresi e non solo, rappresenta un luogo della memoria per la storia della Città;

il Consigliere Biancani ha presentato in data 24 Ottobre l'Interrogazione n. 716 avente ad oggetto “Nuova stima economica dell'ex ospedale psichiatrico San Benedetto” .

Preso atto che:

il Piano di recupero, che prevedeva un intervento unitario per l'intero complesso, si è rilevato di difficile attuazione a causa dei costi elevati ed è decaduto senza che sia stato avviato il procedimento di attuazione;

attualmente è in stato di degrado e pericolante e merita di essere recuperato anche riguardo la sua posizione strategica;

un suo recupero permetterebbe di valorizzare gli edifici adiacenti e di riqualificare l'intera zona.

Considerato inoltre che:

il Consiglio comunale di Pesaro nella seduta del 30 Settembre ha affrontato il tema della rivalutazione degli spazi del Ex Ospedale Psichiatrico riconoscendo la necessità di riqualificare la zona e le vie interessate dove sorge la struttura;

è in atto un protocollo d'intesa tra Asur e Comune in cui il Comune si impegna a predisporre ed approvare una variante urbanistica non sostanziale al Piano Regolatore Generale, allo scopo di suddividere l'intervento sul complesso San Benedetto in più Unità di intervento, attuabili tramite Piani di Recupero indipendenti, ovvero attuabili per comparti, nonché' attraverso interventi diretti, ai quali viene demandata la definizione delle categorie di intervento e delle destinazioni d'uso che, nell'ambito di tutte quelle previste dal vigente PRG, potranno avere la massima flessibilità;

nello stesso protocollo l'Asur si impegna a cedere i locali della lavanderia al Comune e a destinare una parte del valore di realizzo della cessione del complesso San Benedetto pari a Euro 1.000.000,00 a fronte della maggiore valorizzazione del complesso, per finanziare un intervento edilizio volto al recupero e/o ristrutturazione del fabbricato esistente.

Verificato che:

la messa in sicurezza è ormai indispensabile per i recenti crolli del tetto e per il degrado delle facciate e dei muri perimetrali

Tutto ciò premesso

IMPEGNA
la Giunta Regionale

ad assumere le iniziative opportune affinché gli uffici preposti provvedano:

- a verificare lo stato di manutenzione del tetto;
- a prevedere una stima dei costi necessari al ripristino delle parti crollate del tetto;
- a prevedere la messa in sicurezza delle facciate e del muro perimetrale;

ad individuare le risorse nel Bilancio 2020 necessarie al ripristino del tetto per evitare un ulteriore degrado del palazzo.